



Club Nautico Capodimonte ASD

IV ZONA COD. 156

ISTRUZIONI DI REGATA

2 ^ LAGOLANA 2009

1. Regole di regata

1.1. Le Regate verranno corse nel rispetto delle Regole ISAF e del BdR eccetto per quanto modificato dalle istruzioni di regata.

2. Comunicati ai concorrenti

I comunicati ai concorrenti saranno affissi sul tabellone ufficiale dei comunicati posto in prossimità della segreteria del comitato di regata (CdR) .

3. Variazioni alle istruzioni

Ogni variazione alle istruzioni sarà esposta almeno 60 minuti prima della prima prova in programma per il giorno in cui avrà effetto.

4. Tabellone dei comunicati, albero dei segnali. Segreteria del Comitato di Regata.

La segreteria del comitato di regata (CdR) sarà presso la sede della società ospitante. Il tabellone ufficiale dei comunicati e l'albero dei segnali a terra saranno in prossimità della segreteria del CdR.

5. Segnali

- 5.1. I segnali saranno esposti sul pennone della barca giuria.
5.2. Il segnale "intelligenza" accompagnato da 2 segnali acustici significa: "La regata è rinviata."

6. Stazze

A discrezione del Comitato di regata (C.d.R.) o della Giuria potranno essere compiute misurazioni di stazza sugli equipaggiamenti, le attrezzature e gli indumenti durante lo svolgersi delle regate.

7. Programma e tempi di partenza

- 7.1. Programma e orari di partenza
- La regata OPEN, partirà dalle alle ore 14.00 , come da bando.
- Il tempo Target della regata e' di circa 120 minuti.
7.2. Sequenza di partenza come da segnali esposti dal CdR presumibilmente con questa sequenza:
1.altura 2. Derive e multiscafi.
La regata partirà secondo la regola RR ISAF 26.
I tempi saranno presi dai segnali visivi, l'assenza di un segnale acustico può essere trascurata.
Avviso Bandiera di Classe, 1 suono -5 minuti
Preparatorio I o bandiera nera, 1 suono -4 minuti
Ultimo minuto Preparatorio tolto 1 suono -1 minuto
Partenza Classe ammainata 1 suono 0 minuti
7.3. Non sarà data alcuna partenza dopo le ore 16:30 del giorno di regata.

8. Bandiere identificative di Classe.

- 8.1. **Altura:** Bandiera A
8.2. **Derive/multiscafi :** Bandiera B
Ciascuna barca potrà essere identificata mediante le

sole ultime quattro cifre del numero velico.

9. Area di regata

Acque antistanti il Circolo organizzatore e Isole Bisentina e Martana.

10. Il percorso

- 10.1. L'area del percorso di regata è definita:
- **prima del segnale di partenza**, 100 metri dalla linea di partenza.
- **dopo il segnale di partenza**, come all'interno di una linea tracciata 100 metri all'esterno di ciascun punto che possa essere inteso da una barca come valido per regatare in condizioni normali.
10.2. Il percorso sarà il giro delle due isole.
10.3. L'isola Martana dovrà essere lasciata a sinistra e l'isola Bisentina a destra.

11. Boe

- 11.1. Le boe di percorso saranno le due isole, le boe alternative, saranno come descritto all'albo ufficiale dei comunicati.
11.2. Le boe di partenza e di arrivo saranno come descritto all'albo ufficiale dei comunicati e potranno essere un gommone con asta e bandiera.

12. La partenza

- 12.1. La linea di partenza sarà fra due aste con bandiera Arancione rispettivamente poste sulla barca comitato partenze e sul battello di controstarter (o tra il battello e la boa).
12.2. Le barche il cui segnale di avviso **non** sia stato esposto, dovranno **mantenere libera la linea** di partenza della classe/flotta che parte prima della loro.
12.3. Una barca non potrà partire dopo 4 minuti dal segnale di partenza della sua classe/flotta. Sarà perciò classificata DNS, a modifica delle regole A4 .

13. Penalità in partenza

- 13.1. Regola della penalità standard.
Eccetto il caso in cui sia esposta la "bandiera Nera" prima o assieme al segnale preparatorio, sarà applicata la seguente regola per tutte le partenze (ciò a modifica della regola 29):

13.2. Regola della Bandiera Nera .

La regola 30.3 è modificata come segue:
I numeri velici saranno esposti per almeno 3 minuti. Un lungo segnale acustico sarà emesso al momento dell'esposizione dei numeri. Una barca di cui siano stati esposti i numeri dovrà abbandonare l'area di regata come definita nell'istruzione 11.1, prima del nuovo segnale preparatorio. Se non ottempererà a ciò potrà essere squalificata da tutte le prove della regata (ciò a modifica della regola 64.1)
Quando il comitato di regata decida che applicare la regola 30.3 comporti l'eventualità che una barca possa chiedere riparazione appellandosi alla regola 62.1(a), allora potrà riconoscergli tale stato non esponendo il suo numero e senza squalificarla (a modifica della regola 30.3, 60.2 e 63.1).

Club Nautico Capodimonte ASD- IV Zona- Cod. 156 Località Pajeto- 01010 Capodimonte (VT)

Tel. e Fax: 0761.871331- email: segreteria@cncapodimonte.it - www.cncapodimonte.it

C.F. e P.I. 80027540568



Club Nautico Capodimonte ASD

IV ZONA COD. 156

13.3. Quando fosse possibile, i numeri della barche squalificate in forza dell'istruzione 14.1 o 14.2, saranno esposti in prossimità della boa 1.

14. Interruzione di regata

14.1. Ai sensi della regola 32.1 (e) il comitato di regata può interrompere la regata a causa di un ampio salto di vento o di venti irregolari, quando risulta opportuno per un giusto risultato di regata ed a causa di forza maggiore.

14.2. A modifica della regola 62.1(a) non potrà essere richiesta riparazione a seguito o meno di un'azione intrapresa dal CdR ai sensi di questa istruzione.

15. Cambio di percorso dopo la partenza

Non sono previsti cambi di percorso.

16. L'arrivo

16.1. La linea di arrivo sarà posta fra un'asta che esponga la bandiera BLU sulla barca del comitato degli arrivi, e la boa di arrivo alla sua sinistra.

16.2. La linea di arrivo sarà normalmente posizionata sottovento alla linea di partenza e possibilmente non più lunga di 25m.

17. Tempo limite.

La barca che arrivi dopo 20 minuti dall'arrivo del primo, sarà qualificata DNF. Ciò a modifica della regola 35.

18. Arbitrato.

18.1. La barca che intende protestare deve notificarlo al CdiR all'arrivo. Il tempo limite per la presentazione delle proteste è di 30 minuti dal termine regata. La barca che intende protestare dovrà sostenere il costo di 50€, che verranno restituite qualora la stessa protesta verrà risolta positivamente.

18.2. L'istituto dell'Arbitrato serve per risolvere rapidamente proteste, senza udienza formale. La barca che intende protestare, avvalendosi dell'Arbitrato, lo può fare come da specifica affissa all'albo dei comunicati.

20. Sistema del fischiotto

Per incoraggiare le barche ad applicare le penalità alternative, i membri della giuria, (oltre che per l'appendice P) possono fischiare e mostrare una bandiera rossa quando vedono un episodio interpretabile come infrazione. Tutto ciò non comporta un obbligo di eseguire una penalità, ma sarà considerata un'aggravante in caso di protesta in cui la barca indicata sia soccombente.

21. Punteggio

21.1. Il sistema di punteggio applicato è il Punteggio Minimo che assegna ad ogni barca i punti uguali al suo tempo di arrivo compensato.

21.2. Una barca che non parte(DNS-OCS-DNC) o non arriva (DNF), si ritira dopo l'arrivo(RAF) o è stata squalificata(DSQ), riceve i punti corrispondenti ad un posto di arrivo in più del numero totale degli iscritti.

21.3. La situazione di parità nel punteggio finale tra due o più imbarcazioni sarà risolta come da A.8 RRS.

22. Vincitori e premi (come da bando)

Altura: 1°- 2°- 3°

Derive: 1°- 2°-3 °

Multiscafi: 1° - 2° e 3°

23. Barche di assistenza ai team

23.1. Le barche di assistenza ai team o ai singoli concorrenti non dovranno essere presenti nell'Area del percorso definita all'istruzione 11.1 durante il periodo fra il primo segnale di avviso della regata e l'arrivo dell'ultima barca in quella prova eccetto quando sia segnalato un differimento, in questo caso potranno rimanere nell'area di regata fino al primo segnale dopo la fine del differimento.

23.2. Violazioni alle indicazioni della presente istruzione comporteranno penalità o squalifiche comminate dalla Giuria per i componenti del team assistito dalla barca che ha effettuato la violazione.

23.3. L'istruzione 25.2 non sarà applicata per operazioni di soccorso.

24. Sicurezza

24.1. Durante la regata i concorrenti dovranno indossare un salvagente efficiente ed abbottonato.

24.2. I concorrenti che richiedono assistenza da parte delle barche di soccorso devono agitare un braccio con la mano aperta. Se l'assistenza non viene richiesta, il braccio deve essere agitato con le dita della mano chiuse a pugno.

24.3. Se considerato necessario può essere imposto al concorrente di abbandonare la barca e salire sul mezzo di soccorso. In questo caso si applicherà un nastro bianco e rosso alla barca abbandonata in modo che si sappia che l'equipaggio è stato comunque salvato.

25. Manleva di responsabilità

La Società organizzatrice, la Federazione Italiana Vela, l'Assolaser, i loro dirigenti, membri o volontari, rifiutano ogni responsabilità per la perdita della vita, di ogni proprietà, per ferite personali o danni causati o provocati durante la manifestazione, pertanto i concorrenti partecipano alla regata a loro rischio. Il contenuto del bando di regata o delle istruzioni di regata non può essere motivo di riduzione della completa ed illimitata responsabilità del concorrente che singolarmente ed integralmente rimane amministratore della conduzione della barca che lui stesso fa regatare. Il concorrente deve essere in buona salute ed un buon velista in grado di affrontare vento forte. E' responsabilità esclusiva dei concorrenti partecipare ad una regata o continuare una regata. Un concorrente è pienamente ed esclusivamente responsabile per la copertura assicurativa verso le parti terze che la barca può danneggiare o per incidenti alle proprie cose o alla propria integrità fisica. I concorrenti sono assicurati per danni a terze parti.

Contatti:

www.cncapodimonte.it email: info@cncapodimonte.it

Fabri (Presidente): 348 8201851

Torresi (DS): 393 4105735

Segreteria: 0761 871331 (telefono e fax)